



COMUNICATO STAMPA

LE CAMERE DI COMMERCIO E LE REGIONI DELL'EUROREGIONE ALPMED UNITE PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO TRASFRONTALIERO

Le Unioni regionali delle Camere di commercio di Liguria, Piemonte, Provence Alpes Côte d'Azur, Rhône-Alpes, Valle d'Aosta, Corsica e Sardegna e l'Euroregione Alpi-Mediterraneo (formata dalle Regioni Liguria, Piemonte, Provence-Alpes-Côte d'Azur, Rhône-Alpes, Valle d'Aosta) **rafforzano la loro collaborazione istituzionale con l'obiettivo di sfruttare al meglio le opportunità della doppia Presidenza dell'Euroregione, durante la fase di avvio della programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020**: da un lato quella di **Ferruccio Dardanello**, presidente di Unioncamere Piemonte e presidente dell'Euroregione delle Camere di commercio AlpMed; dall'altro quella di **Roberto Cota**, presidente della Regione Piemonte e presidente dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo.

*"La doppia presidenza piemontese offrirà al nostro Piemonte e all'intero territorio transfrontaliero un'importante occasione di lobby politica ed economica: unendo le forze e condividendo le strategie potremo avere un approccio coordinato di fronte alla crisi europea e in tema di politica di programmazione e di coesione territoriale 2014-2020 - ha dichiarato **Ferruccio Dardanello**, presidente di Unioncamere Piemonte e presidente dell'Euroregione delle Camere di commercio AlpMed -. Sono molti i temi che ci vedranno lavorare insieme: lo sviluppo economico, i trasporti, il turismo, l'imprenditoria femminile e la promozione delle eccellenze dei nostri territori. L'Euroregione Alpi Mediterraneo ha delle importanti sfide per il futuro: il nostro compito è stato e continua a essere quello di far crescere le imprese, renderle robuste, innovative e portarle sui mercati internazionali".*

*"Quando, nella scorsa primavera, l'Euroregione Alpi-Mediterraneo ha predisposto una propria posizione in merito al nuovo periodo di programmazione dei fondi strutturali - che abbiamo presentato in luglio al Commissario per la Politica regionale europea, Johannes Hahn - i primi con cui abbiamo voluto confrontarci sono stati, a Bruxelles, gli amici di Alp-Med: ora si tratta di realizzare una programmazione efficace per i nostri territori. Mi auguro che lo Stato francese trasferisca in fretta alle Regioni le competenze sulla gestione dei fondi, come accade da sempre per le nostre Regioni, così da poter massimizzare il potenziale collaborativo con gli amici di PACA e Rhône-Alpes, anche sulla programmazione e l'utilizzo dei fondi. Poter costruire interventi analoghi, complementari o coordinati, finanziati dal FESR o dal FSE a beneficio delle nostre comunità, intese come un grande spazio transfrontaliero, è una prospettiva di lavoro che ritengo concreta e sulla quale intendo lavorare da subito. La nostra Euroregione è la spalla sinistra su cui stiamo costruendo la macroregione alpina e abbiamo il dovere di dimostrare con i fatti, proprio a cavallo delle Alpi italo-francesi, che questi spazi di collaborazione tra le Regioni funzionano e che risiede nella cooperazione tra le Regioni europee la chiave per il rilancio dello sviluppo e della crescita in Europa" ha commentato **Roberto Cota**, presidente della Regione Piemonte e presidente dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo.*

L'EUROREGIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO ALPMED

La nascita dell'Euroregione AlpMed è collegata al disegno politico che ha visto Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Provence-Alpes-Côte d'Azur e Rhône-Alpes firmare nell'ottobre 2007 un documento ufficiale che sancisce l'istituzione dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo, con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione territoriale in ambito politico, economico e culturale. Le Unioni regionali delle rispettive Camere di commercio, condividendo tale progetto, hanno avviato un tavolo di concertazione volto a favorire un maggiore interscambio commerciale.

Per rafforzare la collaborazione reciproca, con l'obiettivo di sviluppare la competitività del territorio e delle sue imprese attraverso partenariati interregionali e cooperazioni strategiche, nel 2009 è stata inaugurata la sede camerale comune a Bruxelles, in Rue du Trône 62, nella stessa sede degli uffici di rappresentanza delle Regioni Alpi Mediterraneo.

Nel 2011, con l'adesione di Sardegna e Corsica, l'Euroregione AlpMed si è ampliata passando da 5 a 7 Camere regionali e si è presentata alle istituzioni europee sotto forma di associazione senza scopo di lucro, costituendo un **Segretariato permanente denominato ASBL (Associacion Sans But Lucratif) AlpMed**.

Il Segretariato Permanente ha il compito di promuovere, nel cuore dell'Unione Europea, gli interessi delle imprese e di tutte le realtà economiche presenti nel territorio dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo, svolgendo un'intensa attività di lobby al fine di monitorare e influenzare le politiche comunitarie per la coesione territoriale, il commercio e il mercato unico europeo, le imprese, la ricerca e l'innovazione, l'ambiente, l'energia, l'educazione e gli affari sociali. Partecipa inoltre alle consultazioni pubbliche lanciate dalla Commissione Europea e ne monitora gli inviti a presentare proposte, partecipando, in collaborazione con le Camere di commercio locali e regionali e con molteplici attori istituzionali provenienti dai 27 Stati dell'Unione Europea, a progetti transfrontalieri e transnazionali per sostenere lo sviluppo socioeconomico dei territori dell'Euroregione.

L'associazione può così gestire le attività comuni alle **36 Camere di commercio** basandosi su un piano finanziario condiviso con l'obiettivo di promuovere a livello di Unione Europea tutte le realtà economiche e turistiche presenti su un territorio che, con i suoi **142mila Km², 19 milioni di abitanti e un tessuto economico costituito da quasi 2 milioni di imprese**, rappresenta un forte motore economico a livello internazionale. **Il Pil dell'Euroregione sfiora infatti i 550 miliardi di euro e il suo sistema economico si caratterizza per un'elevata capacità di esportazione, pari a 106 miliardi di euro annui.**

I territori italiani di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Sardegna e quelli francesi di Rhône-Alpes Provence-Alpes-Côte d'Azur e Corsica condividono, oltre alla vicinanza geografica, anche una storia e una cultura comune. Si tratta di un territorio che possiede una straordinaria varietà di eccellenze nel campo industriale, in quello agroalimentare e nella ricettività turistica, e che ha impostato il proprio modello di sviluppo su una forte proiezione internazionale, sulla qualità di prodotti e servizi e della ricerca innovativa.

L'EUROREGIONE ALPI-MEDITERRANEO

Il percorso che ha condotto alla creazione dell'Euroregione è iniziato il 2 aprile 1982 con la costituzione di COTRAO (Comunità del Lavoro delle Alpi Occidentali) che comprende le cinque regioni che compongono attualmente l'Euroregione Alpi-Mediterraneo e i tre cantoni svizzeri del Lago Lemano (Ginevra, Valais e Vaud). Essa mira, da un lato, allo scambio di informazioni e al coordinamento delle soluzioni dei problemi di interesse comune e, dall'altro, alla messa in opera dei progetti.

Il 10 luglio 2006, le **Regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Provence-Alpes-Côte d'Azur e Rhône-Alpes** hanno firmato a Torino una prima dichiarazione di intenti: "Costruire un'Euroregione Alpi-Mediterraneo" ed il 27 novembre 2006, a Charbonnière-les-Bains, le cinque regioni hanno approvato la dichiarazione: "Agire nell'Euroregione Alpi-Mediterraneo".





La nascita dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo è stata sancita il 18 luglio 2007, a Bard (Valle d'Aosta), con la firma del "Protocollo di accordo per la cooperazione nello spazio Alpi-Mediterraneo". Questa entità riunisce quindi cinque regioni – tre italiane: Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, e due francesi: Rhône-Alpes e Provence-Alpes-Côte d'Azur – corrispondenti a **una superficie di 110.000 Km² e una popolazione di quasi 17 milioni di abitanti.**

La **rappresentanza comune dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo, a Bruxelles**, nel cuore del quartiere europeo (in rue du Trône 62), è stata inaugurata il 31 gennaio 2008 e riunisce gli uffici delle Regioni Piemonte, Provenza-Alpi-Costa Azzurra, Rodano-Alpi e della Valle d'Aosta.

Le Regioni partner hanno definito una strategia comune delle Alpi-Mediterraneo che si declina in quattro assi prioritari:

- Identità dell'Euroregione e delle relazioni con i cittadini;
- Coesione territoriale, sociale ed economica;
- Lotta contro il cambiamento climatico e l'adattamento al cambiamento climatico;
- Innovazione e transizione dei sistemi di produzione.

L'attuale struttura dell'Euroregione prevede una **Conferenza dei Presidenti** (Organo plenario dell'Euroregione) e un **Comitato di pilotaggio** (organo esecutivo dell'Euroregione) che si riunisce in occasione delle sedute della Conferenza dei Presidenti.

Al fine di favorire l'emergenza di strategie e di progetti comuni in seno all'Euroregione Alpi-Mediterraneo, sono stati costituiti inizialmente cinque gruppi tematici. Ciascun gruppo, dotato di un capitolato d'oneri preciso, è animato da una Regione:

- Innovazione e Ricerca (Regione PACA);
- Cultura e Turismo (Regione Liguria);
- Istruzione e formazione (Valle d'Aosta);
- Ambiente, prevenzione dei rischi e sviluppo sostenibile (Rhône-Alpes);
- Trasporti (Regione Piemonte).

Dal 10 febbraio 2012, un ulteriore gruppo, anch'esso guidato dalla Regione Piemonte, è stato istituito in materia di **Politica regionale europea**, ed è stato finalizzato a definire una posizione comune dell'Euroregione in vista della **programmazione dei Fondi strutturali europei 2014-2020**. La Conferenza dei Presidenti ha adottato il documento "L'Euroregione Alpi-Mediterraneo verso il 2020", contenente la posizione comune e condivisa dell'Euroregione relativamente alla nuova programmazione, "position paper" che è stato sottoposto all'attenzione del Commissario europeo per le politiche regionali, Johannes Hahn, il 10 luglio 2012.

Tra le direttrici d'azione dell'Euroregione, l'ambiziosa iniziativa per la realizzazione di una **strategia macroregionale per le Alpi**, condivisa dalla Conferenza dei Presidenti svoltasi l'11 aprile 2012 a Torino.

A partire dal 1° gennaio 2012 la Regione Piemonte è stata presidente di turno per tutto l'anno 2012 e, recentemente, la Regione autonoma Valle d'Aosta, a cui sarebbe dovuta passare la presidenza per il primo semestre 2013, ha richiesto la disponibilità del Piemonte a proseguire per ulteriori sei mesi, essendo impegnata nelle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale nel prossimo mese di maggio. La presidenza passerà quindi alla Valle d'Aosta nel secondo semestre 2013.

Torino, 18 febbraio 2013



Per ulteriori informazioni:

Annalisa D'Errico, Ufficio stampa Unioncamere Piemonte

Tel. 011.56.69.270 - email: ufficio.stampa@pie.camcom.it - [Twitter @Unioncamere_Pie](https://twitter.com/Unioncamere_Pie)